

L. V.

Gratie della raccomandazione tua, che
 fu intera dai valenti editori. E grazie dell'aver
 mi fatto conoscere il tuo collega, i cui modi mi
 piacquero. Ogni cura è tarda oramai. Non trovo
 con la forchetta il boccone, e non riconosco più la
 stessa mia Stanha. Mi sarai caro sentire la voce
 tua, e passare un po' d'ora teco. Addio di cuore

9. Feb. 07. Fir.

Tuo aff.
 Tommasò

